



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. A0607 del 01/02/2011

Proposta n. 22467 del 29/12/2010

Oggetto:

Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. Approvazione Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre Pontine.

Proponente:

Estensore	LEONELLI ALESSIO	_____
Responsabile del procedimento	ROBERTO ALEANDRI	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione Piano di Sviluppo Locale “Terre Pontine” del GAL Terre Pontine.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

SU PROPOSTA del Direttore Regionale all’Agricoltura;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente la Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell’ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente la presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2009) n. 10345 del 17 dicembre 2009, con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente la presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea;

TENUTO CONTO che il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013, al par. 5.3.4, ha stabilito le modalità per l'attuazione dell'impostazione Leader;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 15 maggio 2009, pubblicata sul s.o. n. 83 al BURL n. 19 del 21 maggio 2009, concernente l'approvazione del Bando Asse IV Leader per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

TENUTO CONTO che con detta deliberazione 359/2009 la Giunta Regionale del Lazio, tra l'altro, ha stabilito compiti e responsabilità dei GAL per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 812 del 22 ottobre 2009, pubblicata sul BURL n. 40 del 22 ottobre 2009, con la quale è stato prorogato alle ore 12.00 del 15 dicembre 2009 il termine per la presentazione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale da parte dei Gruppi di Azione Locale;

VISTA la Determinazione n. C0216 del 9 febbraio 2010, pubblicata sul s.o. n. 34 al BURL n. 8 del 27 febbraio 2010, con la quale, ai sensi dell'art. 9 del sopracitato Bando Asse IV Leader, è stato approvato l'esame di ricevibilità delle proposte di Piano di Sviluppo Locale pervenute;

VISTA la Determinazione n. C0402 del 23 febbraio 2010, pubblicata sul BURL n. 11 del 20 marzo 2010, con la quale, ai sensi dell'art. 10 del sopracitato Bando Asse IV Leader, è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale ricevibili;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 23 giugno 2010, pubblicata sul BURL n. 27 del 21 luglio 2010, con la quale:

- è stata approvata la seguente graduatoria delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) così come definita dalla Commissione di valutazione con indicazione del punteggio, del contributo pubblico richiesto e del contributo pubblico ammissibile:

N.	PSL / GAL	PUNTI	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	Castelli Romani e Monti Prenestini	14,85	5.999.302,04	5.999.302,04
2	In Teverina	14,79	5.949.000,00	5.949.000,00
3	Versante Laziale Parco Nazionale d'Abruzzo	14,66	5.997.800,00	5.741.300,00
4	Ernici Simbruini	14,11	6.000.000,00	6.000.000,00
5	Etrusco Cimino	13,89	5.998.000,00	5.998.000,00
6	Tuscia Romana	13,67	5.999.239,51	5.999.239,51
7	Sabino	12,34	5.999.799,44	5.999.799,44
8	Terre Pontine	11,28	5.994.937,81	5.082.937,81

- si è stabilito di approvare gli otto (8) PSL / GAL posti in graduatoria, per un totale di contributo pubblico ammissibile pari ad Euro 46.769.578,80, utilizzando le risorse cofinanziate di cui allo specifico stanziamento previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio per l'Asse IV Leader, pari ad Euro 39.325.091,00 e le risorse aggiuntive disponibili sul Bilancio Regionale per l'attivazione e la realizzazione delle operazioni finanziarie di "overbooking";

- si è stabilito che con successivi provvedimenti dipartimentali saranno singolarmente approvati i Piani di Sviluppo Locale posti in graduatoria, previa richiesta di eventuali adattamenti dei Piani stessi che si rendessero necessari in seguito alle valutazioni della Commissione o per conformarli alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente;

- si è stabilito che con successivi provvedimenti la Regione Lazio disciplinerà nel dettaglio le modalità di gestione dei Piani di Sviluppo Locale con particolare riguardo alle competenze e ai rapporti tra Autorità di Gestione, Gruppi di Azione Locale e Organismo Pagatore.

CONSIDERATO che nel corso delle riunioni tenutesi in data 20 luglio 2010, 5 agosto 2010, 18 ottobre 2010 e 21 dicembre 2010 la Direzione Regionale Agricoltura, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10, comma 8 della sopracitata DGR 359/2009, ha comunicato ai GAL gli adattamenti necessari ai singoli Piani di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che il GAL Terre Pontine ha provveduto ad adattare il proprio Piano di Sviluppo Locale ed ha trasmesso la versione definitiva;

VISTO il Piano di Sviluppo Locale “Terre Pontine” del GAL Terre Pontine allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO in particolare il piano finanziario di detto Piano di Sviluppo Locale che prevede una spesa pubblica totale di Euro 5.082.937,81 così suddivisa:

- FEASR Euro 2.236.492,64
- STATO Euro 1.992.511,62
- REGIONE Euro 853.933,55

RITENUTO di approvare il suddetto Piano di Sviluppo Locale “Terre Pontine” del GAL Terre Pontine;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. A6620 del 1/12/2010 con la quale il GAL Terre Pontine è stato iscritto nel Registro Regionale delle persone giuridiche private;

in conformità con le premesse

DETERMINA

1. di approvare il Piano di Sviluppo Locale “Terre Pontine” del GAL Terre Pontine per il periodo 2007/2013, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il piano finanziario di detto Piano di Sviluppo Locale che prevede una spesa pubblica totale di Euro 5.082.937,81 così suddivisa:
 - FEASR Euro 2.236.492,64
 - STATO Euro 1.992.511,62
 - REGIONE Euro 853.933,55
3. di autorizzare il GAL Terre Pontine ad attuare il suddetto Piano di Sviluppo Locale;
4. di stabilire che l’attuazione del suddetto Piano di Sviluppo Locale dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:
 - dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;
 - dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;
 - dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 emanate prima e dopo l’approvazione del Piano di Sviluppo Locale;
 - dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del Piano di Sviluppo Locale;

Il Piano di Sviluppo Locale “Terre Pontine” del GAL Terre Pontine sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it/psr/ nell'apposita sezione “Leader”.

Con successivo provvedimento la Regione Lazio disciplinerà nel dettaglio le modalità di gestione dei Piani di Sviluppo Locale con particolare riguardo alle competenze e ai rapporti tra Autorità di Gestione, Gruppi di Azione Locale e Organismo Pagatore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.



PSL TP def.doc

IL DIRETTORE
(Dr. Luca Fegatelli)